

***Il tempo delle promesse e delle illusioni è finito***  
**CON LA LOTTA E L'UNITA'**  
**POSSIAMO FAR SALTARE IL PIANO MARCHIONNE-BERLUSCONI!**

La famiglia Agnelli vuol riversare sulle spalle degli operai tutte le conseguenze della crisi e delle speculazioni. La logica dei padroni è una sola: il massimo profitto. Se ora parlano di “ripresa” e fanno promesse è solo per tenerci buoni e continuare ad arricchirsi con l'aumento dello sfruttamento, le delocalizzazioni, i contratti-truffa.

Il governo Berlusconi dal canto suo dimostra di essere al servizio esclusivo dei pescecani monopolisti. Sono stati stanziati miliardi per banche e grandi imprese, ma per gli operai senza lavoro, da mesi in CIG, sempre più impoveriti, non ci sono provvedimenti. Al contrario, si porta avanti una politica aggressiva: accordi separati, distruzione di ogni conquista sociale, repressione poliziesca.

Ma “lor signori” hanno fatto male i conti. La classe operaia non si rassegna e ricomincia a lottare unita, prendendo sempre più le distanze da posizioni collaborazioniste con gli interessi padronali.

L'unico linguaggio che capiscono i capitalisti è quello della lotta di classe, perciò bisogna inasprirla!

Di fronte alla chiusura e allo smantellamento degli impianti è necessario che gli operai presidino le fabbriche, blocchino le merci, occupino gli stabilimenti, per mettere con le spalle al muro i responsabili della disoccupazione e della miseria: i padroni, i ricchi, i parassiti.

Di fronte alle manovre divisorie esigiamo dai sindacati lo sciopero generale, per unire tutti i lavoratori intorno alla difesa intransigente dei propri interessi e diritti, contro l'offensiva capitalista e la reazione politica.

Non si illudano i traffichini di Palazzo Chigi, che hanno dimostrato di non muovere un dito per i lavoratori. La lotta andrà avanti sino a che saranno risolti i problemi che negli ultimi mesi si sono aggravati, altrimenti i problemi al governo li creeranno i lavoratori, utilizzando tutti i mezzi a loro disposizione.

Solo così potremo costringere padroni e governo a prendere le misure che reclamiamo: **nessun operaio deve perdere il posto di lavoro, nessuno stabilimento deve essere chiuso, salario pieno a spese dei padroni e dello Stato!**

E se i politicanti borghesi non ne sono capaci, dovrà affermarsi la necessità di un governo operaio, basato sul fronte unico di lotta lavoratori, delle loro organizzazioni, sui comitati e i consigli che dobbiamo costruire, sull'unità e la lotta di tutti coloro che soffrono il giogo del capitale. Un governo che non si inchini agli interessi del capitale, ma sia deciso a porre fine allo sfruttamento e alle ingiustizie, che assicuri lavoro, sicurezza sociale, benessere e democrazia per i lavoratori.

Per i nostri obiettivi immediati e strategici occorre certamente un sindacato che difenda gli interessi di classe, ma ciò non basta: serve anzitutto il **Partito**.

I comunisti e gli elementi più coscienti e combattivi della classe operaia, devono unirsi per ricostruire il partito comunista sulla base del marxismo-leninismo.

Il capitalismo ha fatto il suo tempo, la sola alternativa è il socialismo!

**Piattaforma Comunista**



Leggi e diffondi **Scintilla** e **Teoria & Prassi**

Sito internet: **www.piattaformacomunista.com**

per contatti : [teoriaeprassi@yahoo.it](mailto:teoriaeprassi@yahoo.it) - lettere: C.P. 15130 – 00143 Roma